

Circolo Didattico di Cornaredo	Scuola	Primaria		Quarte
Programmazione Didattica Annuale	a.s.	2007 - 2008	Classi	

I.R.C.

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Il Cristianesimo e le grandi religioni. 2. Gesù, il Signore, che rivela il Regno di Dio con parole e azioni. 3. I segni e i simboli del cristianesimo, anche nell'arte. 	<ol style="list-style-type: none"> a) Ricostruire le principali tappe della salvezza, anche attraverso figure significative. b) Descrivere l'ambiente di vita di Gesù nei suoi aspetti quotidiani, familiari, sociali e religiosi. c) Cogliere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili per un personale progetto di vita. d) Individuare significative espressioni d'arte cristiana, per rilevare come la fede è stata interpretata dagli artisti nel corso dei secoli.

Circolo Didattico di Cornaredo	Scuola	Primaria	
Programmazione Didattica Annuale	a.s.	2007 - 2008	Classi

Quarte

ITALIANO

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<p>Per ascoltare:</p> <p>1. Strategie essenziali dell'ascolto finalizzato e dell'ascolto attivo.</p> <p>2. Processi di controllo da mettere in atto durante l'ascolto (rendersi conto di non aver capito, riconoscere una difficoltà).</p>	<p>a) Prestare attenzione in situazioni comunicative orali diverse, tra cui le situazioni formali, in contesti sia abituali sia inusuali.</p> <p>b) Prestare attenzione all'interlocutore nelle conversazioni e nei dibattiti, comprendere le idee e la sensibilità altrui e partecipare alle interazioni comunicative.</p> <p>c) Comprendere semplici testi (derivanti dai principali media (cartoni animati, pubblicità, ecc.) cogliendone i contenuti principali.</p>
<p>Per parlare:</p> <p>3. Forme più comuni di discorso parlato monologico: il racconto, il resoconto, la lezione, la spiegazione, l'esposizione orale.</p> <p>4. Alcune forme comuni di discorso parlato dialogico: l'interrogazione, il dialogo, la conversazione, il dibattito, la discussione.</p>	<p>d) Esprimere attraverso il parlato spontaneo o parzialmente pianificato pensieri, stati d'animo, affetti rispettando l'ordine causale e temporale.</p> <p>e) Riferire oralmente su un argomento di studio, un'esperienza o un'attività scolastica/extrascolastica.</p> <p>f) Dare e ricevere oralmente/per scritto istruzioni..</p>
<p>Per leggere:</p> <p>5. Varietà di forme testuali relative ai differenti generi letterari e non.</p> <p>6. Caratteristiche strutturali, sequenze, informazioni principali e secondarie, personaggi, tempo, luogo in testi narrativi, espositivi, descrittivi, informativi, regolativi.</p> <p>7. Alcune figure di significato: onomatopea, similitudine, metafora.</p> <p>8. Testi multimediali.</p> <p>9. Relazioni di significato fra parole (sinonimia, iper/iponimia, antinomia, parafrasi), in rapporto alla varietà linguistica: lingua nazionale e dialetti, scritto e orale, informale e formale.</p>	<p>g) Utilizzare tecniche di lettura silenziosa con scopi mirati.</p> <p>h) Leggere ad alta voce e in maniera espressiva testi di vario tipo individuandone le principali caratteristiche strutturali e di genere.</p> <p>i) Comprendere ed utilizzare la componente sonora dei testi (timbro, intonazione, intensità, accentazione, pause) e le figure di suono (rime, assonanze, ritmo) nei testi espressivo/poetici.</p> <p>j) Ricercare le informazioni generali in funzione di una sintesi.</p> <p>k) Tradurre testi discorsivi in grafici, tabelle, schemi e viceversa.</p> <p>l) Memorizzare per utilizzare testi, dati, informazioni, per recitare (poesie, brani, dialoghi ..).</p> <p>m) Rilevare corrispondenze lessicali tra dialetto e lingua.</p>
<p>Per scrivere</p> <p>10. Funzioni che distinguono le parti del discorso.</p> <p>11. Pianificazione elementare di un testo scritto.</p> <p>12. Operazioni propedeutiche al riassumere e alla sintesi.</p> <p>13. Giochi grafici, fonici, semantici (acronimo, tautogramma, doppi sensi, ecc.)</p>	<p>n) Produrre testi scritti coesi e coerenti per raccontare esperienze personali o altrui (autobiografia, biografia, racconto, ecc.) esporre argomenti noti (relazione, sintesi, ecc.) esprimere opinioni e stati d'animo, in forme adeguate allo scopo e al destinatario.</p> <p>o) Manipolare semplici testi in base ad un vincolo dato.</p> <p>p) Dato un testo orale/scritto produrre una sintesi orale/scritta significativa.</p>

Circolo Didattico di Cornaredo	Scuola	Primaria		Quarte
Programmazione Didattica Annuale	a.s.	2007 - 2008	Classi	

<p>A livello morfosintattico: 14. Funzione del soggetto, del predicato e delle espansioni.</p>	<p>q) Riconoscere in un testo la frase semplice e individuare i rapporti logici tra le parole che la compongono e veicolano senso. r) Usare e distinguere i modi e i tempi verbali. s) Riconoscere in un testo alcuni fondamentali connettivi (temporali,spaziali, logici,ecc.).</p>
<p>A livello semantico: 15. Ampliamento del patrimonio lessicale. 16. Relazioni di significato tra le parole (sinonimia, omonimia, polisemia e altro).</p>	<p>t) Ampliare il patrimonio lessicale a partire da testi e contesi d'uso. u) Riconoscere vocaboli, entrati nell'uso comune, provenienti da lingue straniere. v) Riconoscere in un testo alcuni tipici connettivi (temporali, spaziali, logici, ...).</p>
<p>A livello storico: 17. Lingua italiana come sistema in evoluzione continua attraverso il tempo.</p>	<p>w) Riconoscere le differenze linguistiche tra forme dialettali e non.</p>

Circolo Didattico di Cornaredo	Scuola	Primaria	
Programmazione Didattica Annuale	a.s.	2007 - 2008	Classi

Quarte

STORIA

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<p>1. In relazione al contesto fisico, sociale, economico, tecnologico, culturale e religioso, scegliere fatti, personaggi esemplari evocativi di valori, eventi ed istituzioni caratterizzanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ La maturità delle grandi civiltà dell'Antico Oriente (Mesopotamia, Egitto, India, Cina), ➤ le civiltà fenicia e giudaica e delle popolazioni presenti nella penisola italica in età preclassica, ➤ la civiltà greca dalle origini all'età alessandrina 	<ul style="list-style-type: none"> a) Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici di civiltà studiati. b) Utilizzare testi di mitologia e di epica e qualche semplice fonte documentaria a titolo paradigmatico. c) Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare. d) Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio. e) Leggere brevi testi peculiari della tradizione culturale della civiltà greca, con attenzione al modo di rappresentare il rapporto io e gli altri, la funzione della preghiera, il rapporto con la natura. f) Scoprire radici storiche antiche classiche e cristiane della realtà locale.

Circolo Didattico di Cornaredo	Scuola	Primaria		Quarte
Programmazione Didattica Annuale	a.s.	2007 - 2008	Classi	

GEOGRAFIA

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ol style="list-style-type: none"> 1. La rappresentazione cartografica: scala grafica e numerica, carta tematica e cartogramma. Rappresentazioni tabellari e grafiche relative a dati geografici. 2. Lo spazio fisico: la morfologia, l'idrografia e il clima. 3. Lo spazio economico e le risorse. 4. Elementi fisici e antropici di ciascun paesaggio geografico italiano. 	<ol style="list-style-type: none"> a) Risolvere problemi, utilizzando e leggendo grafici, carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, cartogrammi, fotografie aeree (oblique, zenitali) e immagini da satellite. b) Orientarsi e muoversi nello spazio, utilizzando piante e carte stradali. c) Calcolare distanze su carte, utilizzando la scala grafica e/o numerica. d) Riconoscere le più evidenti modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio regionale e nazionale, utilizzando fotografie e carte. e) Effettuare confronti tra realtà spaziali vicine e lontane. f) Esplicitare il nesso tra l'ambiente e le sue risorse e le condizioni di vita dell'uomo..

Circolo Didattico di Cornaredo	Scuola	Primaria	
Programmazione Didattica Annuale	a.s.	2007 - 2008	Classi

Quarte

ARTE E IMMAGINE

Primo quadrimestre	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
1. Elementi di base della comunicazione iconica (rapporti tra immagini, gesti e movimenti, proporzioni, forme, colori simbolici, espressione del viso, contesti) per cogliere la natura e il senso di un testo visivo. 2. Il concetto di tutela e salvaguardia delle opere d'arte e dei beni ambientali e paesaggistici del proprio territorio.	a) Osservare e descrivere in maniera globale un'immagine. b) Analizzare, classificare ed apprezzare i beni del patrimonio artistico-culturale presenti sul proprio territorio.

Secondo quadrimestre	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
3. Elementi di base della comunicazione iconica (rapporti tra immagini, gesti e movimenti, proporzioni, forme, colori simbolici, espressione del viso, contesti) per cogliere la natura e il senso di un testo visivo. 4. Il concetto di tutela e salvaguardia delle opere d'arte e dei beni ambientali e paesaggistici del proprio territorio.	c) Identificare in un testo visivo, costituito anche da immagini in movimento, gli elementi del relativo linguaggio (linee, colore, distribuzione delle forme, ritmi, configurazioni spaziali, sequenze, metafore, campi piani, ...).

Circolo Didattico di Cornaredo	Scuola	Primaria	
Programmazione Didattica Annuale	a.s.	2007 - 2008	Classi

Quarte

INGLESE

<p><i>Funzioni per:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Congedarsi, ringraziare 2. Chiedere e dire l'ora 3. Chiedere e parlare del tempo atmosferico 4. Descrivere ed individuare persone, luoghi, oggetti 5. Chiedere e dare permessi 6. Dire e chiedere ciò che piace e non piace 7. Chiedere e dare informazioni personali <p><i>Lessico relativo a:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 8. Numeri fino al 100, orario, sistema monetario inglese, tempo atmosferico, giorni, mesi, anni, stagioni, descrizione delle persone, luoghi (casa, scuola, città), cibi e bevande. <p><i>Riflessioni sulla lingua:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 9. presente dei verbi "to be", "to have" e "can", verbi di uso comune al "simple present" e al "present continuous", pronomi personali soggetto, aggettivi possessivi, dimostrativi, qualificativi. <p><i>Civiltà:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 10. principali tradizioni, festività e caratteristiche culturali del paese straniero. 	<ol style="list-style-type: none"> a) Interagire in brevi scambi dialogici monitorati dall'insegnante e stimolati anche con supporti visivi. b) Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure. c) Comprendere semplici e chiari messaggi con lessico e strutture noti su argomenti familiari. d) Produrre suoni e ritmi della L2 attribuendovi significati e funzioni. e) Rilevare diversità culturali in relazione ad abitudini di vita e a condizioni climatiche.
---	---

MATEMATICA

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<p><u>Il numero</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Relazioni tra numeri naturali; - consolidamento delle quattro operazioni e dei relativi algoritmi di calcolo. - Introduzione in contesti concreti dei numeri interi relativi (positivi, nulli, negativi). - Introduzione dei numeri decimali - Nozione intuitiva e legata a contesti concreti della frazione e loro rappresentazione simbolica. - Scritture diverse dello stesso numero (frazione, frazione decimale, numero decimale). 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e scrivere numeri naturali e decimali consolidando la consapevolezza del valore posizionale delle cifre. - Rappresentare i numeri sulla retta numerica - Confrontare e ordinare numeri decimali e operare con essi. - Eseguire le quattro operazioni anche con numeri decimali con consapevolezza del concetto e padronanza degli algoritmi. - Avviare procedure e strategie di calcolo mentale, utilizzando le proprietà delle operazioni.
<p><u>Geometria</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento in maniera operativa del concetto di angolo - Analisi degli elementi significativi (lati, angoli, ..) delle principali figure geometriche piane. 	<ul style="list-style-type: none"> - Usare, in contesti concreti, il concetto di angolo. - Esplorare modelli di figure geometriche; costruire disegnare le principali figure geometriche esplorate. - Individuare simmetrie in oggetti o figure date, evidenziandone le caratteristiche. - Riconoscere figure ruotate o traslate di figure assegnate.
<p><u>Misura</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Identificare vari e diversi attributi misurabili di oggetti e associarvi processi di misurazione, sistemi e unità di misura. 	<ul style="list-style-type: none"> -Misurare lunghezze, capacità e masse. -Determinare in casi semplici perimetri e aree delle figure geometriche conosciute. -Utilizzare concretamente le misure di valore e operare con esse.

Circolo Didattico di Cornaredo	Scuola	Primaria		Quarte
Programmazione Didattica Annuale	a.s.	2007 - 2008	Classi	

<p><u>Introduzione al pensiero razionale</u> <i>(da coordinare in maniera particolare con tutte le altre discipline nelle attività educative e didattiche unitarie promosse)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Lessico ed espressioni matematiche relative a numeri, figure, dati, relazioni, simboli, ecc. - Relazioni tra oggetti (classificare oggetti, figure, numeri, in base ad una/due o più proprietà date e viceversa, ordinare elementi in base ad una determinata caratteristica, riconoscere ordinamenti assegnati) e le loro rappresentazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare in modo consapevole i termini della matematica fin qui introdotti. - Verificare attraverso esempi, una congettura formulata. - Classificare oggetti, figure, numeri, realizzando adeguate rappresentazioni. - Verificare attraverso esempi, un'ipotesi formulata - Partendo dall'analisi del testo di un problema, individuare le informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, organizzare un percorso di soluzione e realizzarlo.
<p><u>Dati e previsioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi e confronto di raccolte di dati mediante gli indici: moda, mediana, media aritmetica, intervallo di variazione. - Qualificazione e prima quantificazione delle situazioni incerte <p><u>Aspetti storici connessi alla matematica.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Origine e diffusione dei numeri indo-arabi, sistemi di scrittura non posizionali, le cifre romane. 	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidare le capacità di raccolta dei dati e distinguere il carattere qualitativo da quello quantitativo. - Comprendere come la rappresentazione grafica e l'elaborazione dei dati dipenda dal tipo di carattere.

Circolo Didattico di Cornaredo	Scuola	Primaria		Quarte
Programmazione Didattica Annuale	a.s.	2007 - 2008	Classi	

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Primo Quadrimestre	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
1. Consolidamento schemi motori e posturali. 2. Affinamento delle capacità coordinative generali e speciali 4. Variazioni fisiologiche indotte dall'esercizio e tecniche di modulazione/recupero dello sforzo (frequenza cardiaca e respiratoria)	a. Utilizzare schemi motori e posturali, le loro interazioni in situazione combinata e simultanea b. Eseguire movimenti precisati e adattarli a situazioni esecutive sempre più complesse. f. Utilizzare tecniche di sperimentazione e miglioramento delle proprie capacità

Secondo Quadrimestre	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
5. L'alimentazione e la corporeità. 6. Salute e benessere. 7. Regole di comportamento per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni in casa, a scuola, in strada.	h. Accettare le regole dei giochi sportivi praticati. j. Cooperare nel gruppo, confrontarsi lealmente, anche in una competizione, con i compagni. l. Assumere comportamenti igienici e salutistici. m. Rispettare regole esecutive funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita, anche in quello stradale

Circolo Didattico di Cornaredo	Scuola	Primaria	
Programmazione Didattica Annuale	a.s.	2007 - 2008	Classi

Quarte

MUSICA

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Elementi di base del codice musicale (ritmo, melodia, timbro, dinamica, armonia, formali architettonici, ecc.). 2. Canti (a una voce, a canone, ecc.) appartenenti al repertorio popolare e colto, di vario genere e provenienza. 3. Sistemi di notazione convenzionali e non convenzionali. 4. Principi costruttivi dei brani musicali: ripetizione, variazione, contesto, figura-sfondo. 5. Componenti antropologiche della musica: contesti, pratiche sociali, funzioni. 	<p>Produzione</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Esprimere graficamente i valori delle note e l'andamento melodico di un frammento musicale mediante sistemi notazionali tradizionali, grafici o altre forme intuitive, sia in ordine al canto che all'esecuzione con strumenti. <input type="checkbox"/> Usare lo strumentario di classe, sperimentando e perseguendo varie modalità di produzione sonora, improvvisando, imitando o riproducendo per lettura, brevi e semplici brani che utilizzano anche semplici ostinati ritmico-melodici, e prendendo parte ad esecuzioni di gruppo. <input type="checkbox"/> Usare le risorse espressive della vocalità, nella lettura, recitazione e drammatizzazione di testi verbali, e intonando semplici brani monodici e polifonici, singolarmente e in gruppo. <p>Percezione</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riconoscere alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale, mediante l'ascolto di brani di epoche e generi diversi. <input type="checkbox"/> Cogliere i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con la parola, l'azione motoria, il disegno. <input type="checkbox"/> Cogliere le funzioni della musica in brani di musica per danza, gioco, lavoro, cerimonia, varie forme di spettacolo, pubblicità, ecc.

Circolo Didattico di Cornaredo	Scuola	Primaria		Quarte
Programmazione Didattica Annuale	a.s.	2007 - 2008	Classi	

SCIENZE

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Calore e temperatura. Fusione e solidificazione, evaporazione e condensazione; ebollizione. - Il ciclo dell'acqua. L'acqua potabile ed il suo utilizzo responsabile. - Energia termica ed elettrica nella vita quotidiana. - La luce: sorgenti luminose; ombra, diffusione, trasparenza, riflessione.. - Cambiamenti degli organismi: ciclo vitale di una pianta e di un animale. - Condizioni per la salute dell'organismo umano: igiene e salute 	<ul style="list-style-type: none"> - Determinare il volume di acqua connesso alle diverse utilizzazioni domestiche. - Illustrare la differenza fra temperatura e calore con riferimento all'esperienza ordinaria. - Effettuare esperimenti su fenomeni legati al cambiamento di temperatura (evaporazione, fusione, ecc.). - Indicare esempi di relazioni degli organismi viventi con il loro ambiente. - Riconoscere le strutture fondamentali degli animali - Descrivere il ciclo vitale di una pianta, di un animale, dell'uomo. - Praticare l'igiene personale dicendo in che cosa consiste e perché è importante. - Indicare le misure di prevenzione e di intervento per i pericoli delle fonti di calore e di energia elettrica.

Circolo Didattico di Cornaredo	Scuola	Primaria		Quarte
Programmazione Didattica Annuale	a.s.	2007 - 2008	Classi	

TECNOLOGIA E INFORMATICA

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Il significato elementare di Energia, le sue diverse forme e le macchine che le utilizzano. 2. Le regole di sicurezza nell'uso dell'energia termica ed elettrica. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Progettare e costruire modelli di macchine che utilizzano diverse forme di energia per scoprirne problemi e funzioni e. Adoperare le procedure più elementari dei linguaggi di rappresentazione: grafico/iconico e modellistico tridimensionale. f. Approfondire ed estendere l'impiego della videoscrittura. g. Utilizzare semplici algoritmi per l'ordinamento e la ricerca. h. Utilizzare programmi didattici per l'insegnamento del calcolo e della geometria elementare.

Circolo Didattico di Cornaredo	Scuola	Primaria		Quarte
Programmazione Didattica Annuale	a.s.	2007 - 2008	Classi	